

**CASH&CASA/2** L'incertezza dei mercati e i tassi a zero spingono le famiglie a mantenersi liquide, in attesa di occasioni di investimento, nell'immobiliare o nei mercati finanziari. Ecco i migliori depositi in termini di rendimento

# I migliori parcheggi estivi

di Paola Valentini

**T**assi a zero e una fiducia per le borse che fa fatica ad affermarsi stanno spingendo le famiglie italiane a tenere parcheggiati i risparmi in attesa di occasioni di migliori occasioni d'investimento. Una conferma arriva dall'Indagine 2016 sul Risparmio degli italiani realizzata dal Centro Einaudi e Intesa Sanpaolo da cui emerge che il 27,5% del campione delle famiglie tiene in cash più del 50% del suo patrimonio, era il 25,1% nel 2015. C'è un altro 9% che mantiene in forma liquida più del 30% dei suoi risparmi. Un serbatoio che potrebbe rilanciare gli investimenti sul mattone, visto che, come segnala lo studio, sta tornando la voglia di investire nell'immobiliare, complici anche tassi sui mutui molto bassi. Ma si sa, comprare casa per sé o per disporre di un cespite da affittare non è un'operazione semplice. Dall'individuazione dell'immobile giusto fino all'acquisto possono passare diversi mesi.

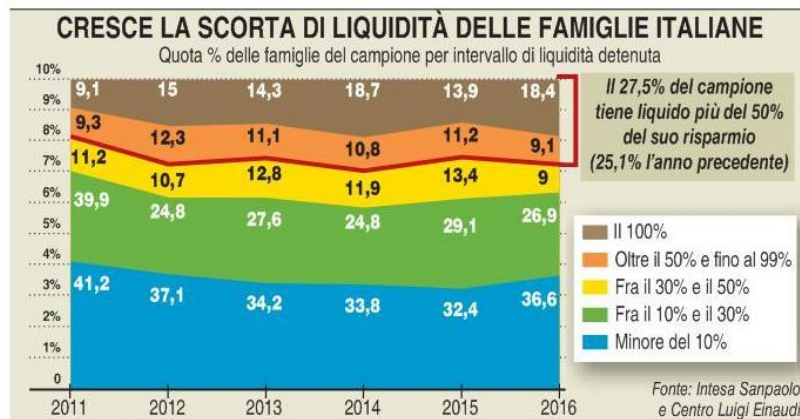
E poiché per ora i rendimenti delle attività finanziarie sono quasi a zero, in attesa di trovare alternative valide a ragionevoli livelli di rischio, sia sui mercati finanziari che nel mattone, cresce la quota di patrimonio detenuta in forma liquida sul conto corrente.

Alla domanda su cosa fare quando i rendimenti sono nulli o negativi, il 46% delle famiglie ha detto che è meglio affidarsi a un consulente per avere consigli, il 32% ha evidenziato l'intenzione di lasciarli in depositi a vista per non correre il rischio di perderli e il 29% considererebbe l'acquisto di una casa per sé o la famiglia. Chi resta liquido è mosso dall'intenzione di non perdere né guadagnare con investimenti più rischiosi e dall'aspettativa che i tassi a zero prima o poi finiranno, e quello sarebbe il momento giusto per riprendere a investire. Nel frattempo, però, lasciare i soldi sul conto corrente non garantisce più nemmeno la copertura dei costi dati i tassi attivi ormai scesi a un passo dallo zero. Un'alternativa più redditizia è quella dei conti di deposito che, a fronte di un vincolo di alcuni mesi, offrono un rendimento sicuramente superiore. In base all'osservatorio di ConfrontaConti.it (gruppo Mutuonline) il tasso massimo sul vincolo a 12 mesi arriva all'1,8% lordo che diventa l'1,33% al netto del prelievo fiscale, la cui aliquota su questi strumenti è il 26%.

Certo, il picco del 5% del rendimento offerto dai conti vincolati a un anno, toccato durante la crisi dello spread del 2011-2012, è lontano anni luce, ma bisogna considerare che anche i Bot a 12

mesi erano arrivati a rendere il 6% e oggi invece sono sotto zero. Nell'ultima asta di metà luglio il Bot a 12 mesi è stato assegnato al nuovo minimo storico, -0,176%, mentre l'Italia è in deflazione (-0,4% a giugno). Per non parlare del Btp che a 10 anni rende appena l'1,2%. «Oggi questi conti deposito sono altrettante occasioni di arbitraggio: perché devo investire in un titolo di Stato se uno di questi conti mi rende di più?», sottolinea Manfredi

Urciuoli, direttore comunicazione di ConfrontaConti.it, «il differenziale tra il rendimento di un titolo di Stato e un conto deposito dovrebbe essere più basso. Anzi, un bond governativo dovrebbe rendere di più perché presenta più vincoli e costi, tra commissioni di acquisto e tagli minimi più rigidi, ma oggi non è così». Non a caso gli importi medi depositati crescono. Dall'analisi a fine giugno di ConfrontaConti.it emerge che l'impor-



to depositato sui conti di deposito per il 30,7% degli utenti è stato superiore a 50 mila euro, in aumento rispetto al primo semestre 2015, nel quale la percentuale registrata è stata del 25,4%. Inoltre, il 52,6% delle richieste di conti di deposito ha interessato un investimento di durata compresa tra i sette mesi e un anno e l'importo medio dei conti di deposito per età dei risparmiatori si è attestato intorno ai 51.220 euro per gli over 55,

in aumento rispetto al primo semestre 2015 (47.102 euro). Per quanto riguarda invece i conti correnti, l'Osservatorio conferma che gli italiani hanno utilizzato maggiormente i canali online (50,4%) rispetto alle sole filiali (8,3%) e che il saldo medio dei conti correnti nei primi sei mesi del 2016 si è attestato a 13.565 euro, ancora in aumento rispetto al primo semestre 2015 (12.545 euro). I conti restano quindi per le banche una forma di raccolta importante. E i depositi vincolati potrebbero tornare in gran spolvero spinti dalle campagne commerciali delle banche, che li stanno rilanciando per attirare nuovi clienti dato che attualmente il risparmio gestito ha difficoltà a produrre rendimenti soddisfacenti. E potrebbero accogliere la liquidità in aumento sui conti correnti dato che questi ultimi oggi praticamente non rendono nulla. Va anche detto che, in caso di dissesto dell'istituto, gli importi giacenti nei conti di deposito sono garantiti fino a 100 mila euro, al pari dei conti correnti. Oltre questa cifra i risparmiatori possono essere chiamati, dopo azionisti e de-

tentori di obbligazioni di vari livelli, a partecipare al ripianamento delle perdite della propria banca. E in tempi di bail-in, questa è una variabile importante da considerare. È anche per questo che tra le migliori offerte sui conti vincolati, in base alle rilevazioni di ConfrontaConti.it, c'è il conto Deposito Sicuro della Nuova Banca Marche che offre l'1,65% a 12 mesi (1,22% netto) e l'1,35% a sei mesi (1% netto). La banca ha ereditato la parte in salute di quella vecchia, finita in dissesto. Sulla carta, quindi, Nuova Banca Marche è sana, ma certamente oggi sconta le traversie vissute fino allo scorso anno e l'entrata in vigore, da quest'anno, della normativa sul bail-in.

Dal canto loro, gli istituti specializzati nel factoring (come Banca Ifis e Banca Farmafactoring), nel leasing (come Banca Private Leasing) o nella cessione del quinto (come Ibl) riescono a offrire tassi più alti perché i loro impieghi, a fronte di maggiori rischi, sono remunerati a tassi più alti. Ci sono anche gruppi locali di dimensioni ridotte che per farsi conoscere si mettono in

mostra offrendo tassi nella fascia alta del mercato. È il caso, ad esempio, di BancadinAmica, la banca online della Cassa di Risparmio di San Miniato, o della Banca della Provincia di Macerata (nata dieci anni fa per sostenere l'economia della provincia marchigiana, l'istituto ha chiuso il bilancio 2015 con un utile netto di 1,1 milioni). Entrambi propongono oggi conti di deposito che sono ai primi posti per rendimento sia a sei che a 12 mesi. C'è anche da ricordare che sui conti di deposito grava l'imposta di bollo dello 0,2%, di fatto una mini-patrimoniale su tutti gli strumenti finanziari, a esclusione di fondi pensione, fondi sanitari, polizze Vita di ramo I e buoni postali fino a 5 mila euro. Il tasso effettivo in tabella è al netto anche di tale imposta. Da evidenziare che alcuni istituti si fanno carico del bollo.

Questa scelta alla fine si riflette su un guadagno maggiore per il cliente. Per esempio il conto Facto di Banca Farmafactoring offre a 12 mesi un tasso dell'1,55% (1,15% netto), che lo pone al secondo posto in classifica (si veda tabella). Ma, visto che la

banca paga lei al depositante l'imposta di bollo, alla fine il rendimento effettivo (calcolato da ConfrontaConti in modo da rendere comparabili le varie offerte) supera quello di BancadinAmica, La quale è prima per rendimento a un anno con un lordo dell'1,8% che scende però all'1,13% ef-

fettivo considerando il bollo, in questo caso addebitato al risparmiatore. In cifre, su un importo depositato di 20 mila euro, il guadagno netto a 12 mesi nel conto Facto di Banca Farmafactoring è di 229,4 euro e per il conto BancadinAmica di 226,4 euro.

Quest'ultima è al top anche per il tasso lordo offerto sui depositi vincolati a sei mesi: l'1,6% lordo, pari all'1,18% netto che si traduce in un tasso effettivo dello 0,99%. Che in questo caso resta il migliore perché alle sue spalle c'è Rendimax Top (interessi posticipati) di Banca Ifis che dà l'1,1% lordo (0,81% netto), ovvero lo 0,82% effettivo. Un rendimento che, pur facendosi carico dell'imposta di bollo, non permette di superare l'offerta di BancadinAmica.

Da evidenziare anche che alcune banche pagano gli interessi

in anticipo. Lo fa per esempio Banca Privata Leasing, il cui Conto deposito a interessi anticipati dà a 12 mesi l'1,55% (1,15% netto, pari a un tasso effettivo dello 0,96%) e a sei mesi l'1,1% (0,81% netto e 0,62% effettivo). Anche il deposito vincolato di Chebanca! accredita all'apertura il guadagno dell'investimento. L'istituto retail del gruppo Mediobanca prevede a 12 mesi un tasso lordo dell'1% (0,74% netto, 0,54% effettivo) e a sei mesi dello 0,7% (0,52% netto e 0,31% effettivo).

Inoltre sui vincoli della durata di sei o 12 mesi, Banca Mediolanum anticipa al risparmiatore gli interessi netti con importi trimestrali. Il gruppo ha una promozione sui tassi dei conti di deposito (nell'ambito dell'operazione Mediolanum ForYou) in scadenza il 1° agosto che è stata appena prorogata sino a fine mese confermando il tasso a 12 mesi, che varia dallo 0,5 allo 0,8% a seconda del profilo e delle disponibilità del cliente. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su  
[www.milanoфинanza.it/depositi](http://www.milanoфинanza.it/depositi)

## QUANTO RENDONO A 6 E 12 MESI I CONTI DI DEPOSITO VINCOLATI

Dati in euro Banca	Prodotto	Modalità liquidaz. interessi	Tasso lordo	Tasso netto	Tasso effettivo (1)	Interessi netti	Imposta di bollo	Guadagno netto (2)	Importo minimo	Condizioni di svincolo anticipato
BancadinAmica (C.r. San Miniato)	Conto BancadinAmica <sup>o</sup>	A scadenza	1,60%	1,18%	0,99%	119,37	20	99,37	1.000	Tasso annullato
Banca Ifis	Rendimax Top*	A scadenza	1,10%	0,81%	0,82%	81,88	Carico banca	81,88	1.000	Non svincolabile
Banca Marche	Deposito Sicuro	A scadenza	1,35%	1,00%	0,79%	99,90	20	79,90	5.000	Tasso dello 0,50%
Banca della provincia di Macerata	Deposito Ripresa vincolato	A scadenza	1,30%	0,96%	0,76%	96,99	20	76,99	15.000	No tasso ante 6 mesi e 0,5% per estinzione dopo sei mesi apertura <sup>oo</sup>
Ibl Banca	ContoSuiBL	A scadenza	1,30%	0,96%	0,76%	96,99	20	76,99	5.000	Non svincolabile
Widiba	Conto Widiba <sup>o</sup>	A scadenza	1,20%	0,89%	0,69%	89,53	20	69,53	1.000	Tasso dello 0,25%
Banca Privata Leasing	C. deposito a inter. anticipati	Anticipata	1,10%	0,81%	0,62%	82,07	20	62,07	100	Tasso dell'1,00%
Banca Farmafactoring	Conto Facto	A scadenza	0,45%	0,33%	0,33%	33,57	Carico banca	33,57	5.000	Non svincolabile
CheBanca	Conto Deposito	Anticipata	0,70%	0,52%	0,31%	51,80	20	31,80	100	Tasso dello 0,50%
Webank (Gr. Bipiemme)	Conto Webank <sup>o</sup>	A scadenza	0,60%	0,44%	0,24%	44,40	20	24,40	1	Tasso dello 0,10%
Banca Farmafactoring	Conto Facto	A scadenza	1,55%	1,15%	1,15%	229,40	Carico banca	229,40	5.000	Non svincolabile
BancadinAmica (C.r. San Miniato)	Conto BancadinAmica <sup>o</sup>	A scadenza	1,80%	1,33%	1,13%	266,40	40	226,40	1.000	Tasso annullato
Banca Ifis	Rendimax Top*	A scadenza	1,50%	1,11%	1,11%	221,74	Carico banca	221,74	1.000	Non svincolabile
Banca Marche	Deposito Sicuro	A scadenza	1,65%	1,22%	1,02%	244,20	40	204,20	5.000	Tasso dello 0,50%
IBL Banca		A scadenza	1,55%	1,15%	0,95%	229,40	40	189,40	5.000	Non svincolabile
Banca Privata Leasing	C.deposito a interessi anticipati	Anticipata	1,55%	1,15%	0,96%	229,40	40	189,40	100	Tasso 1%
Santander	Conto Time Deposit	A scadenza	1,50%	1,11%	0,91%	222,00	40	182,00	No	Tasso 0,50% per vincolo 12 m. e 0,75% per vincolo 24 o 36 m.
Widiba	Conto Widiba <sup>o</sup>	A scadenza	1,40%	1,04%	0,84%	207,20	40	167,20	1.000	Tasso 0,25%
Banca della provincia di Macerata	Deposito Ripresa vincolato	A scadenza	1,30%	0,96%	0,76%	192,40	40	152,40	15.000	No tasso prima dei 6 mesi e 0,50% per estinzione dopo sei mesi dall'apertura <sup>oo</sup>
CheBanca	Conto Deposito	Anticipata	1,00%	0,74%	0,54%	148,00	40	108,00	100	Tasso 0,5%

Tutti i conti in tabella non hanno spese iniziali ed eventuali altre spese periodiche e hanno tutti modalità di apertura on-line (Ibl Banca, Santander e Che Banca anche in filiale)

(1) Tasso calcolato in modo indipendente da ConfrontaConti, secondo propri criteri di trasparenza, al fine di rendere comparabili le offerte delle varie banche. A titolo esemplificativo, un conto deposito che offre un tasso di interesse pari a x con pagamento degli interessi fra 6 mesi, avrà un tasso effettivo inferiore

rispetto ad un conto che offre lo stesso tasso di interesse ma con pagamento degli interessi immediato.

(2) Interessi netti meno imposta di bollo meno spese

\* Interessi posticipati

<sup>o</sup> Deposito vincolato in conto corrente

<sup>oo</sup> Per l'intero periodo di giacenza.

Fonte: ConfrontaConti.it. Simulazione effettuata il 27 luglio 2016

**COPERTINA**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



[www.segugio.it](http://www.segugio.it)

## Confronta le migliori offerte e risparmi!

Segugio.it confronta per te le offerte di oltre 100 tra le principali, assicurazioni, banche, finanziarie, società di telecomunicazioni, energia, pay tv e viaggi.

### Scopri tutti i vantaggi di Segugio.it

- ✓ La più ampia scelta di polizze e finanziamenti
- ✓ Tutte le migliori tariffe di ADSL ed energia
- ✓ Ampia scelta di voli economici e auto
- ✓ Prezzi minori o uguali a quelli ottenibili direttamente
- ✓ Confronto trasparente
- ✓ Servizio gratuito

Su Segugio.it puoi trovare:

ASSICURAZIONI



MUTUI



CONTI



PRESTITI



TARIFFE



VIAGGI



Segugio.it è un marchio registrato di Segugio.it S.r.l.  
Segugio.it S.r.l. è interamente controllata da Gruppo MutuiOnline S.p.A.,  
società quotata a Segmento STAR della Borsa Italiana.